



S.I.G.E.C.C. S.R.L.

VIA CAPPELLETTA GIUSTINIANA, 119

00123 ROMA (RM)

P.IVA: 01366520581

N. Reg. Imprese: 2449/61

REA: 257624

Capitale Sociale: 52.000,00 di cui versato 52.000,00

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Signori Soci,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, c.1, del Codice civile.

E' stata redatta la Relazione sulla gestione in quanto non ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 6, del Codice civile di fornire nella sezione "Altre informazioni" della Nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'articolo 2428 del Codice civile.

La Società si è avvalsa della facoltà di prorogare l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, introdotta dall'articolo 106, D.L. 18/2020 e successive modificazioni, in deroga all'art. 2478-bis cod. civ. e alle diverse disposizioni statutarie, che ha modificato il termine per la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Nel presente documento Vi forniamo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, le notizie attinenti la situazione della Vostra società, con particolare riferimento all'andamento della gestione e alle informazioni reddituali, patrimoniali e finanziarie della società. La presente relazione è redatta con valori espressi in unità di Euro.

Informativa sulla società

La Vostra Società svolge la propria attività nel settore dell'ospitalità privata con la gestione del Presidio Sanitario "San Valentino".

Struttura interna

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri. Il Consiglio di Amministrazione ha delegato alcuni poteri ad un Consigliere Delegato.

La revisione legale per l'esercizio 2020 è affidata alla società di revisione Mazars Italia SpA, nominata in data 13/11/2019, a seguito delle modifiche apportate all'art. 2477 c.c., dal Decreto Legislativo n. 14/2019 e successive modificazioni.

Condizioni operative, sviluppo dell'attività e andamento della gestione

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che la società non ha sedi secondarie e l'attività viene svolta nell'unica sede di Via Cappelletta della Giustiniana 119 – 00123 Roma.

L'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta un risultato positivo pari a Euro 129.131

Andamento della gestione

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società ha conseguito una differenza tra valore e costi della produzione pari a Euro 188.952 inferiore rispetto a quella dell'anno precedente pari a Euro 260.634. La differenza pari a Euro -71.682 è dovuta essenzialmente ad un decremento del valore della produzione (da Euro 2.889.933 del 2019 a Euro 2.710.776 del 2020) in presenza comunque di una riduzione dei costi della produzione (da Euro 2.629.299 del 2019 a Euro 2.521.824 del 2020).

La contrazione dei ricavi delle prestazioni Euro 2.694.650 (2019 Euro 2.873.446) è stata causata soprattutto dall'emergenza pandemica del COVID-19 che ha causato una forte riduzione del numero dei ricoveri, soprattutto nei mesi di marzo/aprile/maggio 2020, per evitare il diffondersi dell'epidemia.

Contemporaneamente si è rilevato un aumento dei costi di materie prime per l'acquisto dei DPI (Dispositivi Protezione Individuale).

Anche il risultato finale di Euro 129.131 ha registrato un decremento rispetto a quello conseguito nel precedente esercizio pari ad euro 161.426.



Relativamente all'immobile di proprietà la società ha usufruito della rivalutazione prevista dall'art. 110 del DL n. 104/2020.

Per la stima del valore dell'immobile e dell'area sottostante alla data del 31 dicembre 2020 è stata redatta una perizia asseverata dall'Arch. Luca Scalvedi, iscritto all'Ordine degli architetti di Roma al n° 9830.

L'immobile fa parte del complesso immobiliare "Struttura residenziale psichiatrica San Valentino", di proprietà della società, ubicato in Roma, Via della Cappelletta della Giustiniana 119-121.

In particolare il perito ha proceduto analiticamente alla stima per trasformazione, ritenendo più attendibile e congruo valutare gli immobili secondo la reale potenzialità di valore che essi possiedono, indipendentemente dalla loro attuale destinazione d'uso, attesa la possibilità "urbanistico-edilizia" di trasformazione nella destinazione d'uso residenziale (abitazioni) di maggior valore.

Per il perito è stato necessario ricorrere a tale modalità di stima in quanto dall'esame del mercato immobiliare di riferimento non è stato possibile rinvenire un numero sufficiente e una tipologia congrua di compravendite, asking prices, aste giudiziarie di strutture sanitarie simili.

La perizia individua il valore finale del complesso immobiliare in €2.613.428 e il più probabile valore di mercato del terreno in €595.521. Dai valori indicati deriva per differenza un valore corrente attribuibile al solo fabbricato di €2.017.907.

A fronte di tale valore corrente abbiamo prudentemente ritenuto di attestare la rivalutazione ad un importo ridotto a Euro 1.302.339 (valore netto contabile post rivalutazione).

Il metodo di rivalutazione adottato è quello misto, che a fronte di un costo storico del solo fabbricato di €1.863.222, di un fondo ammortamento di €908.161 e di un valore netto contabile originario di €955.061 porta ad un incremento del costo storico di €154.000,00 e ad una riduzione del fondo ammortamento di €246.000,00, determinando un costo storico post rivalutazione di €2.017.222 e un fondo ammortamento di €662.160, che incrementato della quota di ammortamento 2020 di €52.722 (calcolata sui valori ante rivalutazione) ammonta a €714.883, per un valore netto contabile post rivalutazione di €1.302.339.

La differenza tra il valore netto contabile post rivalutazione di €1.302.339 e il valore netto contabile ante rivalutazione di €902.339 (pari al valore netto contabile originario di €955.061 decrementato della quota di ammortamento 2020 di €52.722) è pari appunto ad un maggior valore di rivalutazione di €400.000,00.

Conseguentemente attestiamo che il valore netto contabile post rivalutazione di €1.302.339 non eccede il limite del valore economico (valore corrente) effettivamente attribuibile al bene di €2.017.907 e il costo storico post rivalutazione di €2.017.222 rispetta parimenti il limite del valore di sostituzione (che risulta sempre pari a €2.017.907).

Situazione patrimoniale e finanziaria

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale della società riclassificato secondo il criterio finanziario confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

| <u>DATI PATRIMONIALI</u> | <u>31/12/2020</u> | <u>31/12/2019</u> | <u>Variazioni</u> | |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|----------------|
| Immobilizzazioni imm. | | | | |
| Immob. Immateriali nette BI (compresi risc. att. a m-l/t) | 9.805 | 3.618 | | 6.187 |
| Immobilizzazioni mat. | | | | |
| Immob. Materiali nette BII | 1.402.404 | 1.084.814 | | 317.590 |
| Immobilizzazioni finanziarie | | | | |
| Imposte anticipate (oltre dodici mesi) CII 4-ter | 4.406 | 4.406 | | |
| ATTIVO FISSO | 1.416.615 | 1.092.838 | | 323.777 |
| Magazzino | | | | |
| Rimanenze CI | 5.848 | 3.714 | | 2.134 |
| Liquidità differite | | | | |
| Crediti attivo circolante (entro 12 mesi) CII | 346.459 | 361.253 | - | 14.794 |
| Imposte anticipate (entro 12 mesi) CII 4-ter | | 34 | - | 34 |
| Risconti attivi (a breve termine) D | 417 | 528 | - | 111 |



Liquidità immediate

| | | | |
|--------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Disponibilità liquide | 351.429 | 86.931 | 264.498 |
| ATTIVO CIRCOLANTE | 704.153 | 452.460 | 251.693 |

| | | | |
|---------------------------|------------------|------------------|----------------|
| CAPITALE INVESTITO | 2.120.768 | 1.545.298 | 575.470 |
|---------------------------|------------------|------------------|----------------|

Patrimonio netto

| | | | |
|----------|--------|--------|---|
| Capitale | 52.000 | 52.000 | 0 |
|----------|--------|--------|---|

| | | | |
|---------|---------|---------|---------|
| Riserve | 506.150 | 318.151 | 187.999 |
|---------|---------|---------|---------|

| | | | |
|-------------------------|---------|---|---------|
| Utili (perdite) a nuovo | 161.426 | - | 161.426 |
|-------------------------|---------|---|---------|

| | | | |
|--------------------------------|---------|---------|----------|
| Utili (perdite) dell'esercizio | 129.131 | 161.426 | - 32.295 |
|--------------------------------|---------|---------|----------|

| | | | |
|---------------------|----------------|----------------|----------------|
| MEZZI PROPRI | 848.707 | 531.577 | 317.130 |
|---------------------|----------------|----------------|----------------|

Passività consolidate finanziarie (oltre dodici mesi)

| | | | |
|------------------------|---------|--------|---------|
| Debiti verso banche D4 | 238.391 | 70.350 | 168.041 |
|------------------------|---------|--------|---------|

Passività consolidate non finanziarie (oltre dodici mesi)

| | | | |
|-------|---------|---------|--------|
| Tfr C | 687.565 | 659.067 | 28.498 |
|-------|---------|---------|--------|

| | | | |
|------------------|--------|--|--------|
| Debiti tributari | 34.667 | | 34.667 |
|------------------|--------|--|--------|

| | | | |
|---------------------------|-------|-----|-------|
| Risconti passivi a m-/t E | 4.058 | 280 | 3.664 |
|---------------------------|-------|-----|-------|

| | | | |
|-------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| PASSIVITA' CONSOLIDATE | 964.681 | 729.697 | 234.984 |
|-------------------------------|----------------|----------------|----------------|

Passività correnti finanziarie (entro dodici mesi)

| | | | |
|---------------------|--------|--------|--------|
| Debiti verso banche | 82.345 | 69.930 | 12.415 |
|---------------------|--------|--------|--------|

Passività correnti non finanziarie (entro dodici mesi)

| | | | |
|--------------------|--------|--------|--------|
| Debiti v/fornitori | 89.684 | 75.241 | 14.443 |
|--------------------|--------|--------|--------|

| | | | |
|---------|-------|-------|--|
| Acconti | 7.039 | 7.039 | |
|---------|-------|-------|--|

| | | | |
|----------------|--------|--------|-------|
| Deb. Tributari | 66.318 | 60.328 | 5.990 |
|----------------|--------|--------|-------|

| | | | |
|-------------------|--------|--------|--------|
| Deb. v/ist. Prev. | 59.164 | 67.099 | -7.935 |
|-------------------|--------|--------|--------|

| | | | |
|--------------|-------|-------|--------|
| Altri debiti | 1.130 | 4.274 | -3.144 |
|--------------|-------|-------|--------|

| | | | |
|------------------|-------|-----|-------|
| Risconti passivi | 1.700 | 113 | 1.700 |
|------------------|-------|-----|-------|

| | | | |
|----------------------------|----------------|----------------|---------------|
| PASSIVITA' CORRENTI | 307.380 | 284.024 | 23.356 |
|----------------------------|----------------|----------------|---------------|

| | | | |
|----------------------------------|------------------|------------------|----------------|
| CAPITALE DI FINANZIAMENTO | 2.120.768 | 1.545.298 | 575.470 |
|----------------------------------|------------------|------------------|----------------|

Il peso delle immobilizzazioni, calcolato quale rapporto tra costo di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni e totale dell'attivo, è diminuito rispetto all'esercizio precedente dal 70% al 66%. La riduzione è inferiore rispetto a quanto si sarebbe rilevato in assenza del ricorso alla disciplina di rivalutazione dei beni d'impresa di cui all'art. 110 del DL 104/2020, della quale si è usufruito per rivalutare il costo di iscrizione in bilancio del Fabbricato sito in Roma.

In assenza di tale rivalutazione, il peso delle immobilizzazioni al 31.12.2020 sarebbe stato pari al 59%, dato maggiormente inferiore rispetto alle risultanze dell'esercizio precedente.



Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, è la seguente (in euro):

| | 31/12/2020 | 31/12/2019 | Variazione |
|--|----------------|-----------------|----------------|
| Depositi bancari | 350.875 | 84.733 | 266.142 |
| Denaro e altri valori in cassa | 554 | 2.197 | -1.643 |
| Disponibilità liquide ed azioni proprie | 351.429 | 86.930 | 264.499 |
| Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 0 | 0 | 0 |
| Debiti verso banche (entro 12 mesi) | 82.345 | 69.930 | 12.415 |
| Debiti finanziari a breve termine | 82.345 | 69.930 | 12.415 |
| Posizione finanziaria netta a breve termine | 269.084 | 17.000 | 252.084 |
| Debiti verso banche (oltre 12 mesi) | 238.391 | 70.350 | 168.041 |
| Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine | 238.391 | 70.350 | 168.041 |
| Posizione finanziaria netta | 30.693 | (53.350) | 84.043 |

Indici di bilancio

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

| | 31/12/2020 | 31/12/2019 | 31/12/2018 |
|--------------------------------------|------------|------------|------------|
| Liquidità primaria | 2.27 | 1.58 | 2.67 |
| Liquidità secondaria | 2.29 | 1.59 | 2.68 |
| Indebitamento | 1.50 | 1.91 | 2.25 |
| Tasso di copertura degli immobilizzi | 0.60 | 0.49 | 0.48 |

Gli indici rilevati risultano aumentati rispetto a quelli dell'anno precedente, la situazione finanziaria è da considerarsi soddisfacente e anche la posizione finanziaria netta è positiva, notevolmente migliorata rispetto a quella dell'esercizio precedente.

Relativamente agli effetti della rivalutazione eseguita nell'esercizio si evidenzia che in assenza della rivalutazione gli indici patrimoniali al 31/12/2020 sarebbero risultati i seguenti:

| | |
|--------------------------------------|------|
| Liquidità primaria | 2.41 |
| Liquidità secondaria | 2.43 |
| Indebitamento | 2.44 |
| Tasso di copertura degli immobilizzi | 0.49 |

I primi due indici risentono del debito tributario derivante dalla rivalutazione, ma risultano comunque soddisfacenti. Quello relativo all'indebitamento risente positivamente dell'incremento dei mezzi propri derivante dalla riserva di rivalutazione e anche il tasso di copertura degli immobilizzi risulta migliorato.

Situazione economica

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):



| Dati Economici | 31/12/2020 | 31/12/2019 | Variazioni |
|--|------------------|------------------|-----------------|
| Ricavi netti | 2.694.650 | 2.873.446 | -178.796 |
| Proventi diversi | 16.126 | 16.487 | -361 |
| Valore della produzione | 2.710.776 | 2.889.933 | -179.157 |
| Mat. Prime | 156.510 | 119.827 | 36.683 |
| Servizi | 757.846 | 833.539 | -75.693 |
| Godimento beni di terzi | 6.849 | 7.394 | -545 |
| Variazione rimanenze | -2.134 | 273 | -2.407 |
| Oneri diversi di gestione | 99.465 | 119.636 | -20.171 |
| Costi esterni | 1.018.536 | 1.080.669 | -62.133 |
| Valore aggiunto | 1.692.240 | 1.809.264 | -117.024 |
| Costo del lavoro | 1.401.395 | 1.443.181 | -41.786 |
| Margine operativo lordo | 290.845 | 366.083 | -75.238 |
| Amm.ti immob. immateriali | 2.858 | 1.423 | 1.435 |
| Amm.ti immob. materiali | 99.035 | 104.026 | -4.991 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 101.893 | 105.449 | -3.556 |
| Risultato Operativo | 188.952 | 260.634 | -71.682 |
| Risultato della gestione produttiva | 188.952 | 260.634 | -71.682 |
| Proventi/(Oneri) finanziari | - 14.592 | - 14.322 | -270 |
| Risultato lordo | 174.360 | 246.312 | -71.952 |
| Imposte sul reddito | 45.229 | 84.886 | -39.657 |
| Risultato netto | 129.131 | 161.426 | -32.295 |
| Indici economici | | | |

| | <u>2020</u> | <u>2019</u> | <u>2018</u> |
|-----------|-------------|-------------|-------------|
| ROE | 15% | 30% | 35% |
| ROE LORDO | 21% | 46% | 55% |
| ROI | 11% | 18% | 19% |
| ROS | 7% | 9% | 11% |

Gli indici rilevati risultano inferiori rispetto a quelli dell'anno precedente, la situazione economica è da considerarsi comunque soddisfacente.

Si evidenzia che la rivalutazione effettuata nell'esercizio consente comunque di ottenere indici di redditività soddisfacenti, anche se ridotti a causa dell'incremento dei mezzi propri.

Si prevede che gli indici restino parimenti soddisfacenti anche nei bilanci degli esercizi successivi, a parità di andamento economico dell'attività, nonostante l'incremento delle quote d'ammortamento relative all'immobile oggetto di rivalutazione

Altre Informazioni ex art. 2428 C.C.

Principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta

La Società nello svolgimento della sua attività è esposta a fattori di rischio che possono influenzare i risultati dell'impresa e il raggiungimento degli obiettivi che questa si prefigge di raggiungere.

La Società opera attivamente per la gestione di tali fattori di rischio che sono costantemente monitorati al fine di ridurre e ove possibile eliminare gli effetti negativi che potrebbero prodursi.

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si specificano di seguito i rischi più importanti cui l'impresa è soggetta.

Rischio di interesse

La società utilizza esclusivamente strumenti ordinari per il finanziamento come specificatamente descritto in Nota integrativa.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta il rischio collegato ad inadempimenti delle obbligazioni assunte dalla controparte. La Società svolge la propria attività a favore di aziende pubbliche e pertanto non presenta



Rischio di liquidità

La Società controlla le necessità di finanziamento e la liquidità per garantire tempestivamente un efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Rischi di normativa

La Società svolge la propria attività in un settore soggetto a molteplici norme e regolamenti molto severe soprattutto per quanto concerne la sicurezza del personale e delle persone cui le prestazioni dell'impresa sono dirette.

La Società è associata all'AIOP – Associazione Italiana Ospedalità Privata che raggruppa principalmente le aziende operanti in Italia nel settore dell'ospedalità privata. Questa Associazione persegue lo scopo di rappresentare nelle sedi istituzionali gli interessi economici del settore e di occuparsi degli aspetti tecnici d'interesse specifico.

Dal 2020 la società è associata anche all'ARIS- Associazione Religiosa Istituti Sociosanitari. Per maggiori dettagli fare riferimento al paragrafo "Personale".

A seguito della delibera ANAC n. 213/2020, la Società è tenuta ad ottemperare agli obblighi di trasparenza previsti. Per tale motivo tutte le informazioni richieste sono pubblicate ed aggiornate nella sezione "Società Trasparente" del proprio sito Web aziendale. A seguito della nuova delibera dell'ANAC n. 294/2021, tale adempimento ha assunto maggior rilievo.

Rischio di integrità

In relazione al rischio di integrità dovuto ad eventuali comportamenti scorretti posti in essere da dipendenti, la società si è dotata di un regolamento interno che regola in linea generale i comportamenti dei dipendenti e della carta dei servizi che regola il rapporto contrattuale con l'utenza.

Tutti i dipendenti sono informati di tale politica di condotta ed il regolamento è esposto nei locali della Società.

Nel corso dell'esercizio la Società ha ottemperato ai requisiti previsti dalla normativa D. Lgs. 231/2001 ed al "Modello Organizzativo" adottato dalla Società, aggiornato da ultimo con la revisione 06 del 06/04/2020, idoneo a prevenire i reati oggetto dello stesso Decreto e ad evitare di incorrere nelle ipotesi di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ivi disciplinata. La Società è dotata di un Organismo di Vigilanza monocratico.

Rischi di dipendenza con i fornitori

Lo svolgimento dell'attività non è legata ad un gruppo ristretto di fornitori che possono influenzare negativamente i risultati aziendali. Gli acquisti di beni e servizi vengo effettuati pertanto in regime di concorrenza.

Rischi di concorrenza

Lo svolgimento dell'attività è sottoposto a specifiche regolamentazioni che non riducono tuttavia le possibilità di accesso al mercato, e quindi la Società porta avanti attività di controllo e analisi dell'efficienza nello svolgimento dell'attività per mantenere la competitività.

Si segnala inoltre che la Società è dotata di un Sistema di Gestione della Sicurezza al fine di gestire, attraverso procedure e controlli, la tutela della sicurezza e della salute sul lavoro.

La Società è anche sottoposta a ispezioni e controlli per la verifica dell'osservanza di tali procedure da parte degli organi competenti.

Nell'esercizio ordinario dell'attività la società ha un'attenzione costante agli standard di sicurezza degli impianti e di tutte le attrezzature necessarie per il rispetto della normativa vigente.

Rischio operativo



La Società ha istituito nell'anno 2019 il Gruppo di Coordinamento per la gestione del rischio clinico, il cui responsabile con funzione di Risk Manager è il Dott. Giancarlo Peana.

Con l'entrata in vigore della L. 24/2017, detta anche "Legge Gelli-Bianco", intitolata "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie", il legislatore disciplina, tra l'altro, molteplici aspetti del c.d. rischio clinico conseguente all'attività medico-sanitaria.

I punti cardine in cui si articola la normativa consistono nella sicurezza delle cure, la gestione del rischio clinico, la trasparenza nei confronti del cittadino. Al fine di meglio realizzare gli obiettivi perseguiti, la legge prevede precisi adempimenti a carico delle strutture sanitarie e sociosanitarie, nonché obblighi peculiari alla funzione di monitoraggio, prevenzione e gestione del rischio sanitario.

La gestione del rischio sanitario (Risk Management) è un processo sistematico che comprende sia la dimensione clinica che quella strategico-organizzativa. L'attuazione di una politica aziendale di gestione del rischio equivale a realizzare un percorso di controllo degli eventi e delle azioni che possano inficiare la capacità dell'azienda di raggiungere i propri scopi. La sicurezza delle cure diviene parte costitutiva del diritto alla salute e si realizza anche mediante il dispiego di tutte quelle attività di prevenzione e gestione del rischio connesso all'erogazione di prestazioni sanitarie.

Tali attività hanno come obiettivo la riduzione delle probabilità del verificarsi di eventi avversi durante il periodo di degenza, favorendo, non solo un aumento del livello di sicurezza nelle organizzazioni sanitarie, ma anche una conseguente riduzione del contenzioso e l'arginamento del fenomeno della medicina difensiva.

Il nuovo modello di gestione del rischio clinico richiede, infatti, un'attenta individuazione di tutti quegli incidenti e/o accadimenti significativi in grado di incidere sulla sicurezza delle cure in modo da prevenire il verificarsi di tali accadimenti, in un'ottica di prevenzione e non di repressione.

Il Gruppo di Coordinamento si occupa anche dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalle normative regionali, quali l'adozione del Piano Annuale di Risk Management (PARM) e del Piano Annuale di Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (PAICA).

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non sono state inflitte sanzioni o pene definitive alla società per reati o danni ambientali.

La società adempie a tutti gli obblighi di legge sul trattamento dei rifiuti speciali mediante una ditta specializzata con la quale ha stipulato un contratto.

Investimenti

La Società nell'esercizio 2020 non ha effettuato investimenti particolarmente rilevanti. Il totale complessivo degli incrementi delle immobilizzazioni è pari a Euro 25.671, di cui per immobilizzazioni immateriali Euro 9.046 e immobilizzazioni materiali Euro 16.625. Tra queste voci figurano principalmente spese per attrezzature generiche per l'acquisto di una macchina sanificatrice e barriere in plexiglass per protezione da COVID 19 e spese per macchinari elettronici per l'acquisto di pc portatili per Smart Working.

Personale

Applicazione nuovo CCNL ARIS del 05/12/2012 al personale non medico

La società ha sempre applicato a tutto il suo personale il CCNL- Contratto Collettivo nazionale Lavoro AIOP. Detta applicazione è stata mantenuta nonostante il declassamento della struttura da Casa di Cura a Struttura Residenziale Psichiatrica avvenuta a seguito del DCA 101/2010 a titolo di maggior favore per i suoi dipendenti, in ragione della notevole considerazione che da sempre la società ha attribuito al suo rapporto con tutto il personale. Il 10 giugno 2020 è stato sottoscritto, a livello nazionale, il rinnovo del CCNL AIOP per il personale dipendente delle case di cura. Il rinnovo di questo contratto AIOP da parte della S.I.GE.C.C, avrebbe comportato un notevole aumento dei costi tali da comprometterne la continuità aziendale. La società si è trovata quindi costretta a recedere dal contratto fino ad ora applicato e ad applicare un diverso contratto collettivo coerente con l'attività svolta dalla struttura. Infatti, in data 24 settembre 2020, la S.I.GE.C.C S.r.l. ha inviato all'associazione di categoria AIOP, alle organizzazioni Sindacali e a tutti i dipendenti non medici la comunicazione del cambio di contratto collettivo e il recesso dagli accordi aziendali in essere. La società ha cercato un'intesa con le organizzazioni sindacali al fine di definire un contratto "ponte" che, da una parte fosse meno oneroso per la società e dall'altra garantisse un'equa remunerazione al personale non medico ma, non avendo purtroppo trovato un accordo con le organizzazioni sindacali, ha aderito al CCNL ARIS del 05/12/2012



per il personale dipendente da residenze sanitarie assistenziali e centri di riabilitazione"; tale contratto RSA- ARIS è applicato dalla Struttura dal 01/02/2021.

In data 12/01/2021 la società ha ricevuto la notifica di un decreto ingiuntivo richiesto da una dipendente della struttura ed emesso dal giudice del lavoro di Roma in applicazione art 54 del CCNL AIOP che prevede il riconoscimento di un importo di una tantum di € 1.000,00 per il personale assunto prima del 01 gennaio 2020. La società non ha riconosciuto tale importo in virtù della disdetta del contratto AIOP inviata a tutti i dipendenti e alle organizzazioni sindacali in data 24 settembre 2020. Tramite i propri legali, la società ha fatto opposizione al decreto ingiuntivo ritenendone infondate le motivazioni.

In data 14/05/2021, la S.I.GE.C.C srl ha ricevuto una comunicazione tramite PEC dalla CISL "Corrette relazioni sindacali - Il Presidio residenziale Psichiatrico denominato "San Valentino" - Recesso ad nutum dal CCNL ARIS AIOP - Lettera di messa in mora.". In tale comunicazione, la CISL contesta il recesso dal rinnovo del contratto AIOP (effettuato dalla struttura in data 24 settembre 2020) e l'applicazione del CCNL ARIS del 05/12/2012. Per questo aspetto subentrante relativo al contratto dei dipendenti non medici, la società ha affidato la gestione della pratica allo studio legale che cura i propri interessi.

Si forniscono di seguito alcune informazioni attinenti la gestione del personale.

Il personale in forza presso la Società al 31/12/2020, confrontato con quello in forza al 31/12/2019, è riportato nella seguente tabella.

| Dipendenti in forza | Al 31/12/2020 | | | Al 31/12/2019 | | | Variazione |
|---------------------|---------------|-----------|-----------|---------------|-----------|-----------|------------|
| | Impiegati | Operai | Totale | Impiegati | Operai | Totale | |
| Tempo indeterminato | 26 | 14 | 40 | 26 | 14 | 40 | 0 |
| Tempo determinato | | 2 | 2 | 1 | | 1 | 1 |
| Totali | 26 | 16 | 42 | 27 | 14 | 41 | 1 |

I dipendenti vengono formati mediante corsi di formazione lavoro effettuati prima dell'inizio dello svolgimento delle mansioni assegnategli.

La formazione dei dipendenti viene successivamente aggiornata ogni 5 anni e in occasione dei cambi di mansione o di variazione del rischio.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola né casi di malattia da COVID -19.

Per quanto concerne l'applicazione del D.Lgs. n. 81/2008, a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, e delle norme di prevenzione e controllo dell'epidemia da COVID- 19, l'RSPP ha provveduto, in accordo con la Direzione Amministrativa, per quanto di pertinenza del suo ruolo ed incarico, ad eseguire le azioni necessarie indicate dalla legge e dalle subentrate ordinanze e disposizioni ministeriali. Tutte le azioni e gli atti prodotti hanno trovato ufficiale riscontro nei Report Periodici e straordinari consegnati all'Organismo di Vigilanza.

Con riferimento all'obbligo di vaccinazione di tutto il personale sanitario, si fa presente che un infermiere dipendente della struttura, si è rifiutato di vaccinarsi contro il COVID-19. La Società ha quindi dovuto avviare il procedimento previsto per tale situazione.

Successivamente all'introduzione del D.L. 44/2021, che ha disposto l'obbligo di vaccinazione degli operatori Sanitari, ad aprile 2021 è stata confermata dalla società la sospensione.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 1, del Codice Civile, si dà atto che la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si evidenzia che la Società non ha alcun rapporto in essere nei confronti dei soggetti indicati.

Azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428, punti 3) e 4), C.C. si precisa che la Società non possiede direttamente o indirettamente azioni o quote di società controllanti, e che ne azioni o quote di società controllanti sono state acquistate dalla società, nel corso dell'esercizio, né direttamente, né per il tramite di società



Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base dell'andamento della gestione rilevato nei primi mesi del 2021, considerando gli effetti dell'emergenza pandemica, che determina un rallentamento dei ricoveri per via della necessità di gestire in sicurezza le attività degli operatori sanitari e dei degenti presso la struttura, si ritiene al momento possibile che la società consegua nel 2021 un livello di ricavi essenzialmente in linea con quello rilevato nel 2020.
La situazione della crisi pandemica, che al momento appare in attenuazione e sotto controllo, resta in continua evoluzione e ciò rende comunque possibili variazioni dello scenario attuale.

Nel 2021 la struttura sta continuando a mettere in atto tutte le misure per il contenimento della diffusione della malattia. In particolare:

- Vaccinazione a tutto il personale dipendente e non, operante nella struttura;
- Vaccinazione a tutti i degenti del reparto SRSRH24;
- Tampone antigenico con cadenza quindicinale a tutto il personale dipendente e non e attuazione di tutte le procedure atte a contenere il virus;
- Formazione di tutto il personale

Conclusioni

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 così come presentato.

Roma, 27 maggio 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Consigliere Delegato
Anna Maria Dossena



S.I.G.E.C.C. S.R.L.

Sede in: VIA CAPPELLETTA GIUSTINIANA 119, 00123 ROMA (RM)

Codice fiscale: 01366520581

Numero REA: RM 257624

Partita IVA: 00989731005

Capitale sociale: Euro 52.000 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore attività prevalente (ATECO): 872000

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Stato patrimoniale

| Stato patrimoniale | al 31/12/2020 | al 31/12/2019 |
|--|---------------|---------------|
| Attivo | | |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | - | - |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 9.805 | 3.618 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 1.402.404 | 1.084.814 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | - | - |
| Totale immobilizzazioni (B) | 1.412.209 | 1.088.432 |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | 5.848 | 3.714 |
| Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita | - | - |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 346.459 | 361.254 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | - | - |
| imposte anticipate | 4.406 | 4.440 |
| Totale crediti | 350.865 | 365.694 |
| III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | - | - |
| IV - Disponibilità liquide | 351.429 | 86.930 |
| Totale attivo circolante (C) | 708.142 | 456.338 |
| D) Ratei e risconti | 417 | 528 |
| Totale attivo | 2.120.768 | 1.545.298 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 52.000 | 52.000 |
| II - Riserva da soprapprezzo delle azioni | - | - |
| III - Riserve di rivalutazione | 394.206 | 46.206 |
| IV - Riserva legale | 10.400 | 10.400 |
| V - Riserve statutarie | - | - |
| VI - Altre riserve | 101.544 | 261.545 |
| VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | - | - |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | 161.426 | - |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 129.131 | 161.426 |
| Perdita ripianata nell'esercizio | - | - |
| X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | - | - |
| Totale patrimonio netto | 848.707 | 531.577 |
| B) Fondi per rischi e oneri | - | - |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 687.565 | 659.067 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 305.680 | 283.911 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 273.058 | 70.350 |
| Totale debiti | 578.738 | 354.261 |
| E) Ratei e risconti | 5.758 | 393 |
| Totale passivo | 2.120.768 | 1.545.298 |

Conto economico

| Conto economico | al 31/12/2020 | al 31/12/2019 |
|---|---------------|---------------|
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 2.694.650 | 2.873.446 |
| 2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione | - | - |
| 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | - | - |
| 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione | - | - |
| 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | - | - |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | - | - |
| altri | 16.126 | 16.487 |
| Totale altri ricavi e proventi | 16.126 | 16.487 |
| Totale valore della produzione | 2.710.776 | 2.889.933 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 156.510 | 119.827 |
| 7) per servizi | 757.846 | 833.539 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 6.849 | 7.394 |



| | | |
|--|-----------|-----------|
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 1.016.515 | 1.047.956 |
| b) oneri sociali | 305.138 | 314.788 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 79.742 | 80.437 |
| c) trattamento di fine rapporto | 79.742 | 80.437 |
| d) trattamento di quiescenza e simili | - | - |
| e) altri costi | - | - |
| Totale costi per il personale | 1.401.395 | 1.443.181 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 101.893 | 105.449 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 2.858 | 1.423 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 99.035 | 104.026 |
| c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni | - | - |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | - | - |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 101.893 | 105.449 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | -2.134 | 273 |
| 12) accantonamenti per rischi | - | - |
| 13) altri accantonamenti | - | - |
| 14) oneri diversi di gestione | 99.465 | 119.636 |
| Totale costi della produzione | 2.521.824 | 2.629.299 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 188.952 | 260.634 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 15) proventi da partecipazioni | | |
| da imprese controllate | - | - |
| da imprese collegate | - | - |
| da imprese controllanti | - | - |
| da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | - | - |
| altri | - | - |
| Totale proventi da partecipazioni | - | - |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | |
| da imprese controllate | - | - |
| da imprese collegate | - | - |
| da imprese controllanti | - | - |
| da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | - | - |
| altri | - | - |
| Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | - | - |
| b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | | |
| b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | - | - |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | - | - |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| da imprese controllate | - | - |
| da imprese collegate | - | - |
| da imprese controllanti | - | - |
| da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | - | - |
| altri | 106 | 97 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 106 | 97 |
| Totale altri proventi finanziari | 106 | 97 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| verso imprese controllate | - | - |
| verso imprese collegate | - | - |
| verso imprese controllanti | - | - |
| verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | - | - |
| altri | 14.698 | 14.419 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 14.698 | 14.419 |
| 17-bis) utili e perdite su cambi | - | - |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | -14.592 | -14.322 |
| D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | | |
| 18) rivalutazioni | | |
| a) di partecipazioni | - | - |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | - | - |
| c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | - | - |
| d) di strumenti finanziari derivati | - | - |
| di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria | - | - |
| Totale rivalutazioni | - | - |
| 19) svalutazioni | | |
| a) di partecipazioni | - | - |
| b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | - | - |
| c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | - | - |
| d) di strumenti finanziari derivati | - | - |
| di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria | - | - |



| | | |
|---|---------|---------|
| Totale svalutazioni | - | - |
| Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19) | - | - |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 174.360 | 246.312 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 45.195 | 84.359 |
| imposte relative a esercizi precedenti | - | - |
| imposte differite e anticipate | 34 | 527 |
| proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale | - | - |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 45.229 | 84.886 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 129.131 | 161.426 |



Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2020

Nota integrativa, parte iniziale

La Vostra società opera nel settore della ospedalità privata con la gestione del Presidio Sanitario "San Valentino", per dettagliate informazioni sulla gestione dell'attività svolta si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Principi di redazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio è stato redatto sulla base dei principi di redazione e dei criteri di valutazione di cui agli artt. 2423-bis e 2426 del Codice Civile. Sono state altresì osservate le raccomandazioni e i principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili tenendo conto delle modifiche, ove apportate, dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta dalla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, non è stato necessario fornire informazioni complementari oltre quelle previste dalla legge, allo scopo di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare non ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile, di omettere le rilevazioni, valutazioni, presentazioni e informativa di elementi considerati irrilevanti.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6 del Codice Civile lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti con gli importi espressi in euro e senza cifre decimali. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento. Anche i dati della Nota integrativa sono espressi in unità di euro.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile. Ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati pertanto gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. In particolare gli schemi di bilancio e i criteri di valutazione sono stati determinati secondo quanto disposto per il bilancio in forma abbreviata dall'articolo 2435-bis. Pertanto lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'articolo 2424 con le lettere maiuscole e i numeri romani, per le voci CII dell'attivo e D del passivo è indicato separatamente l'importo dei crediti e dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo. Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 2 del Codice Civile non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e ai sensi dell'art. 2424, comma 2 del Codice Civile non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Gli schemi utilizzati sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

L'art. 2427, 1° comma, n. 13 richiede ora che siano evidenziati in nota integrativa elementi di ricavo e costo di entità e incidenza eccezionali, ove presenti.

La società è esonerata dalla redazione del Rendiconto Finanziario, ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 2, del Codice civile.

E' stata redatta la Relazione sulla gestione in quanto non ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 6, del Codice civile di fornire nella sezione "Altre informazioni" della Nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'articolo 2428 del Codice civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, comma 5 e all'art. 2423-bis, comma 2.



In deroga al criterio del costo ammortizzato, disposto dall'art. 2426, comma 1, n. 8) del codice civile, la società si avvale della facoltà di iscrivere, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale ex art. 2435-bis c.7.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423-ter, 5° comma del Codice Civile, si precisa che non è stato necessario adattare alcuna voce del Bilancio dell'esercizio precedente per consentire la comparabilità con il presente esercizio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ai sensi dell'art. 2423-bis, 1° comma, punto 1-bis) del Codice civile.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri di diretta imputazione, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene se la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso:

- fabbricati: 3%
- costruzioni leggere 3%
- impianti e macchinari: 12.5%
- impianto allarme 30%
- altri beni:
- attrezz. Generiche 25%
- attrezz. Specifiche 12.5%
- mobili/arredi 10%
- biancheria 40%



macchinari elettronici 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alla legge n.72/1983 e alla legge n. 576/1975. Per il fabbricato strumentale in cui viene svolta l'attività di presidio sanitario la società ha usufruito della rivalutazione di cui all'art. 110 del D.L. 104/2020, anche con valenza fiscale, in deroga al criterio sopra evidenziato del costo, maggiorato degli oneri di diretta imputazione. Gli ammortamenti sono stati conteggiati in ragione della vita utile del cespite, che si è ritenuto di non modificare rispetto all'esercizio precedente. Ai fini della rivalutazione è stata utilizzata la tecnica contabile mista di incremento del costo storico e contemporanea riduzione del fondo di ammortamento; nuovo valore netto di iscrizione in bilancio non eccede il valore recuperabile dell'immobilizzazione e parimenti il costo storico post rivalutazione non eccede il valore di sostituzione del bene.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza

Rimanenze

Sono costituite da materiali di consumo iscritti al costo specifico di acquisto, che risulta in linea con il valore di mercato. Le stesse vengono valutate al valore di realizzo desumibile dal mercato se minore del costo specifico. Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale. Ove necessario l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Relativamente ai crediti che derivano da prestazioni svolte in convenzione con la ASL ROMA 1 si segnala che sono regolarmente ceduti pro-soluto al factor (SACE FACTORING SpA) e il credito verso quest'ultimo iscritto per la parte da incassare nei Crediti v/altri.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale, ove esistenti, in sede di redazione del bilancio sono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Sono normalmente stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali vengono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi ove ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato



Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 01/01/2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, che coincide con il valore di estinzione, modificato ove necessario con rettifiche di fatturazione

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui se esistenti sono indicati nella presente nota integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è parimenti indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni, ove esistenti, sono indicati nella presente nota integrativa al valore nominale desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa, ove presenti, è effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote se intervenute nel corso dell'esercizio

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Totale immobilizzazioni |
|----------------------------|------------------------------|----------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | |
| Costo | 14.508 | 2.963.908 | 2.978.416 |
| Rivalutazioni | | 65.584 | 65.584 |

Bilancio al 31/12/2020



| | | | |
|---|--------|-----------|-----------|
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 10.890 | 1.944.678 | 1.955.568 |
| Valore di bilancio | 3.618 | 1.084.814 | 1.088.432 |
| Variazioni nell'esercizio | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 9.046 | 16.625 | 25.671 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | | 1.400 | 1.400 |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | | 154.000 | 154.000 |
| Ammortamento dell'esercizio | 2.859 | 99.035 | 101.894 |
| Altre variazioni | | 247.400 | 247.400 |
| Totale variazioni | 6.187 | 317.590 | 323.777 |
| Valore di fine esercizio | | | |
| Costo | 23.554 | 2.979.133 | 3.002.687 |
| Rivalutazioni | | 219.584 | 219.584 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 13.749 | 1.796.313 | 1.810.062 |
| Valore di bilancio | 9.805 | 1.402.404 | 1.412.209 |

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

| | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Totale immobilizzazioni immateriali |
|-----------------------------------|---|-------------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | |
| Costo | 14.508 | 14.508 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 10.890 | 10.890 |
| Valore di bilancio | 3.618 | 3.618 |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Incrementi per acquisizioni | 9.046 | 9.046 |
| Ammortamento dell'esercizio | 2.859 | 2.859 |
| Totale variazioni | 6.187 | 6.187 |
| Valore di fine esercizio | | |
| Costo | 23.554 | 23.554 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 13.749 | 13.749 |
| Valore di bilancio | 9.805 | 9.805 |

Tra le immobilizzazioni immateriali risultano presenti esclusivamente software applicativi, iscritti al costo di acquisto pari a Euro 23.554, rettificati del corrispondente fondo di ammortamento pari a Euro 13.749, per un importo netto in bilancio pari a Euro 9.805.

Gli incrementi dell'esercizio sono pari ad un importo di Euro 9.046.

Il fondo di ammortamento risulta incrementato della quota dell'anno pari a Euro 2.859, per un valore finale del fondo di ammortamento pari a Euro 13.749.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Altre immobilizzazioni materiali | Totale Immobilizzazioni materiali |
|-----------------------------------|----------------------|------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 1.806.484 | 672.747 | 484.677 | 2.963.908 |
| Rivalutazioni | 62.249 | | 3.335 | 65.584 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 908.754 | 599.641 | 436.283 | 1.944.678 |



| | | | | |
|---|-----------|---------|---------|-----------|
| ammortamento) | | | | |
| Valore di bilancio | 959.979 | 73.106 | 51.729 | 1.084.814 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | | 2.200 | 14.425 | 16.625 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | | | 1.400 | 1.400 |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio | 154.000 | | | 154.000 |
| Ammortamento dell'esercizio | 53.119 | 29.873 | 16.043 | 99.035 |
| Altre variazioni | 246.000 | | 1.400 | 247.400 |
| Totale variazioni | 346.881 | -27.673 | -1.618 | 317.590 |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 1.806.484 | 674.947 | 497.702 | 2.979.133 |
| Rivalutazioni | 216.249 | | 3.335 | 219.584 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 715.873 | 629.514 | 450.926 | 1.796.313 |
| Valore di bilancio | 1.306.860 | 45.433 | 50.111 | 1.402.404 |

Il valore attribuito al terreno è stato individuato sulla base del costo specifico dello stesso, maggiorato degli oneri di diretta imputazione, in quanto acquistato autonomamente e precedentemente alla costruzione del fabbricato. Non si procede a stanziare l'ammortamento relativo al valore del suddetto terreno, in quanto ritenuto bene patrimoniale non soggetto a degrado e a vita utile illimitata

L'incremento delle immobilizzazioni materiali per un totale di euro 16.625 è così composto:

- Impianto Allarme Euro 2.200 (impianto pulsante emergenza al centralino)
- attrezz. generiche Euro 6.592 (principalmente per l'acquisto di una macchina sanificatrice e barriere plexiglass per covid-19)
- mobili e arredi Euro 2.410 (per acquisto letto degenza e arredi da giardino)
- macchinari elettr Euro 5.423 (per acquisto di 3pc portatili per smart-working e 5 pc per postazioni)

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali ex art. 110, DL. n. 104/2020

Per la voce Terreni e Fabbricati si evidenziano di seguito in dettaglio i movimenti dei Fabbricati per la Rivalutazione effettuata nell'esercizio

| Dettaglio movimenti per rivalutazioni effettuate nell'esercizio | Terreni e Fabbricati | di cui Terreni | di cui Fabbricati | di cui Costruzioni leggere |
|---|----------------------|----------------|-------------------|----------------------------|
| Costo | 1.806.484 | 1.549 | 1.800.973 | 3.962 |
| Rivalutazioni | 62.249 | | 62.249 | |
| | 1.868.733 | 1.549 | 1.863.222 | 3.962 |
| Fondo ammortamento | 908.754 | 0 | 908.161 | 593 |
| Valore di inizio esercizio | 959.979 | 1.549 | 955.061 | 3.369 |
| Ammortamento | 53.119 | - | 52.722 | 397 |
| Rivalutazione ex DL. n. 104/2020: | | | | |
| -Incremento costo | 154.000 | | 154.000 | |
| -Riduzione fondo ammor.to | 246.000 | | 246.000 | |
| Totale rivalutazione dell'esercizio | 400.000 | | 400.000 | |
| Movimenti dell'esercizio | 346.881 | - | 347.278 | - 397 |



| | | | | |
|--|------------------|--------------|------------------|--------------|
| Costo | 1.806.484 | 1.549 | 1.800.973 | 3.962 |
| Rivalutazioni | 216.249 | - | 216.249 | - |
| | 2.022.733 | 1.549 | 2.017.222 | 3.962 |
| Fondo ammortamento | 961.873 | - | 960.883 | 990 |
| Riduzione fondo ammor.to per rivalutazione | 246.000 | | 246.000 | |
| | 715.873 | - | 714.883 | 990 |
| Valore di fine esercizio | 1.306.860 | 1.549 | 1.302.339 | 2.972 |

Il metodo di rivalutazione adottato è quello misto, che a fronte di un costo storico del solo fabbricato di €1.863.222, di un fondo ammortamento di €908.161 e di un valore netto contabile originario di €955.061 porta ad un incremento del costo storico di €154.000,00 e ad una riduzione del fondo ammortamento di €246.000,00, determinando un costo storico post rivalutazione di €2.017.222 e un fondo ammortamento di €662.160, che incrementato della quota di ammortamento 2020 di €52.722 (calcolata sui valori ante rivalutazione) ammonta a €714.883, per un valore netto contabile post rivalutazione di €1.302.339.

La differenza tra il valore netto contabile post rivalutazione di €1.302.339 e il valore netto contabile ante rivalutazione di €902.339 (pari al valore netto contabile originario di €955.061 decrementato della quota di ammortamento 2020 di €52.722) è pari appunto ad un maggior valore di rivalutazione di €400.000,00.

Per la stima del valore dell'immobile e dell'area sottostante, è stata redatta una perizia asseverata dall'Arch. Luca Scalvedi, iscritto all'Ordine degli architetti di Roma al n° 9830. L'immobile fa parte del complesso immobiliare "Struttura residenziale psichiatrica San Valentino", di proprietà della società, ubicato in Roma, Via della Cappelletta della Giustiniana 119-121.

In particolare il perito ha proceduto analiticamente alla stima per trasformazione, ritenendo più attendibile e congruo valutare gli immobili secondo la reale potenzialità di valore che essi possiedono, indipendentemente dalla loro attuale destinazione d'uso, attesa la possibilità "urbanistico-edilizia" di trasformazione nella destinazione d'uso residenziale (abitazioni) di maggior valore.

Per il perito è stato necessario ricorrere a tale modalità di stima in quanto dall'esame del mercato immobiliare di riferimento non è stato possibile rinvenire un numero sufficiente e una tipologia congrua di compravendite, asking prices, aste giudiziarie di strutture sanitarie simili.

La perizia individua il valore finale del complesso immobiliare in €2.613.428 e il più probabile valore di mercato del terreno in €595.521. Dai valori indicati deriva per differenza un valore corrente attribuibile al solo fabbricato di €2.017.907.

Conseguentemente il valore netto contabile post rivalutazione di €1.302.339 non eccede il limite del valore economico (valore corrente) effettivamente attribuibile al bene di €2.017.907 e il costo storico post rivalutazione di €2.017.222 rispetta parimenti il limite del valore di sostituzione (che risulta sempre pari a €2.017.907).

Con questo metodo, pur rilevando un contenuto incremento del coefficiente di ammortamento, la vita utile residua del bene resta invariata rispettando le previsioni del Documento interpretativo OIC 7.

Ai sensi di legge si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2020 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie ai sensi delle Leggi n. 72/83, 576/75 e del DL. n.104/2020.

| Descrizione | Rivalutazione di legge | Rivalutazione economica | Totale rivalutazioni |
|-------------|------------------------|-------------------------|----------------------|
| Fabbricati | 462.249 | 0 | 462.249 |
| Altri beni | 3.335 | 0 | 3.335 |
| | 465.584 | 0 | 465.584 |

Attivo circolante

Rimanenze

Analisi delle variazioni delle rimanenze



| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 3.714 | 2.134 | 5.848 |
| Totale rimanenze | 3.714 | 2.134 | 5.848 |

Le rimanenze si riferiscono a viveri e medicinali. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | 323.093 | -37.831 | 285.262 | 285.262 |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | 26.893 | 14.411 | 41.304 | 41.304 |
| Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | 4.440 | -34 | 4.406 | |
| Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | 11.268 | 8.625 | 19.893 | 19.893 |
| Totale crediti iscritti nell'attivo circolante | 365.694 | -14.829 | 350.865 | 346.459 |

I crediti verso clienti per Euro 285.262 si riferiscono a:

| | |
|--|---------------------|
| crediti verso ASL RM 1 formati da: | |
| fatturato dicembre 2020 per | Euro 222.925 |
| crediti 2019 verso i Comuni stornati con nota di credito nel 2020 (a seguito esito positivo sentenza Comune di Roma contro Regione Lazio) e fatturati alla Regione Lazio | Euro 95.736 |
| note di Credito da emettere nei confronti della ASL RM 1 | Euro -37.483 |
| Sub-totale ASL RM1 | Euro 281.178 |
| crediti verso ASL RME | Euro 18.360 |
| fondo svalutazione crediti | Euro - 18.360 |
| Sub-totale ASL RME | Euro zero |
| crediti v/ clienti privati | Euro 4.084 |
| Sub-totale clienti privati | Euro 4.084 |
| Totale crediti verso clienti | Euro 285.262 |

I crediti tributari pari a Euro 41.304 si riferiscono a:

| | |
|---|--------------------|
| maggior acconto IRES versato per l'anno 2020 | Euro 20.129 |
| maggior acconto IRAP versato per l'anno 2020 | Euro 6.060 |
| maggior acconto imposta sostit. su rivalut.ne TFR | Euro 123 |
| IVA da dichiarazione annuale | Euro 119 |
| verso Erario per spese sanificazione e DPI | Euro 13.726 |
| credito imposta Beni Ex L. 160/2019 | Euro 969 |
| credito imposta Beni Ex L. 178/2020 | Euro 125 |
| addizionale comunale | Euro 53 |
| Totale crediti tributari | Euro 41.304 |



I crediti verso altri pari a Euro 19.893 si riferiscono a:

| | | |
|---|-------------|---------------|
| credito v/ una collaboratrice per rivalsa contrib ENPAPI per snni 2012/13/14/15 | Euro | 5.020 |
| bonus dipendenti dicembre 2020 | Euro | 7.049 |
| prestiti verso dipendenti | Euro | 3.800 |
| conguaglio INAIL 2020 | Euro | 190 |
| verso Unicredit Factoring | Euro | 3.248 |
| rimborsi da 730 | Euro | 586 |
| Totale crediti verso altri | Euro | 19.893 |

Si segnala l'assenza di movimentazioni nell'esercizio del fondo svalutazione crediti:

| Fondo svalutazione crediti al 31/12/2019 | Utilizzo nell'esercizio | Accantonamento dell'esercizio | Trasferimento a C.E | Fondo svalutazione crediti al 31/12/2020 |
|--|-------------------------|-------------------------------|---------------------|--|
| 18.360 | 0 | 0 | 0 | 18.360 |
| 18.360 | 0 | 0 | 0 | 18.360 |

Si evidenzia che a seguito della sentenza del Consiglio di Stato, Sez. III, n. 8608 del 19/12/2019 emessa a seguito del ricorso proposto dal Comune di Roma avverso la Sentenza del T.A.R. del Lazio n. 4769/2018, con la quale sono stati annullati gli atti impugnati e le conseguenti determinazioni attuative, che dettavano le disposizioni in materia di compartecipazione alla spesa sociale per le strutture psichiatriche, la Società ha provveduto ad emettere le Note di Credito al Comune di Roma per il credito risultante al 31/12/2019 e ad emettere la fattura di pari importo a carico della Regione Lazio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

| Area geografica | Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante | Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante | Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante | Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante | Totale crediti iscritti nell'attivo circolante |
|-----------------|---|---|---|---|--|
| ITALIA | 285.262 | 41.304 | 4.406 | 19.893 | 350.865 |
| Totale | 285.262 | 41.304 | 4.406 | 19.893 | 350.865 |

Disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 84.733 | 266.142 | 350.875 |
| Denaro e altri valori in cassa | 2.197 | -1.643 | 554 |
| Totale disponibilità liquide | 86.930 | 264.499 | 351.429 |

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I depositi bancari si riferiscono esclusivamente ai saldi dei conti correnti accessi presso il Credito Valtellinese per euro 35.342, BNL per euro 48.730 e Unicredit per euro 266.803.

Ratei e risconti attivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|



| | | | |
|--------------------------------|-----|------|-----|
| Risconti attivi | 528 | -111 | 417 |
| Totale ratei e risconti attivi | 528 | -111 | 417 |

Si tratta di risconti che misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e di ratei che misurano proventi la cui competenza è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti attivi aventi durata pluriennale.

La voce si riferisce esclusivamente a:

| Descrizione | Importo |
|----------------------------------|------------|
| Risconti attivi su assicurazioni | 417 |
| TOTALE | 417 |

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale è così composto:

| | | |
|---------------------|---------------|--------------------------------|
| Azioni/Quote | Numero | Valore nominale in Euro |
| Quote 100.000 | 0.52 | |

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

| | Valore di inizio esercizio | Attribuzione di dividendi | Incrementi | Decrementi | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------|----------------------------|---------------------------|------------|------------|-----------------------|--------------------------|
| Capitale | 52.000 | | | | | 52.000 |
| Riserve di rivalutazione | 46.206 | | 348.000 | | | 394.206 |
| Riserva legale | 10.400 | | | | | 10.400 |
| Riserva straordinaria | 250.000 | -160.000 | | | | 90.000 |
| Varie altre riserve | 11.545 | | | -1 | | 11.544 |
| Totale altre riserve | 261.545 | -160.000 | | -1 | | 101.544 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | | | 161.426 | | | 161.426 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 161.426 | | | -161.426 | 129.131 | 129.131 |
| Totale patrimonio netto | 531.577 | -160.000 | 509.426 | -161.427 | 129.131 | 848.707 |

Dettaglio delle varie altre riserve

| | Descrizione | Importo |
|--------|---------------|---------|
| Totale | ALTRE RISERVE | 11.544 |
| | | 11.544 |

La voce Altre Riserve di euro 11.544 è formata da una Riserva costituita nel 1974 in base alle legge 823/73 sul condono pari a euro 11.545 e una differenza di arrotondamento di Euro -1.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel Capitale Sociale sono incorporate Riserve di Utili per Euro 354 derivanti dalla conversione del Capitale Sociale in Euro.



Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

| | Importo | Origine / natura | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | per altre ragioni |
|-----------------------------|---------|------------------|------------------------------|-------------------|-------------------|
| Capitale | 52.000 | CAPITALE | B | | |
| Riserve di rivalutazione | 394.206 | CAPITALE | A,B,C | 394.206 | |
| Riserva legale | 10.400 | UTILI | B | 10.400 | |
| Altre riserve | | | | | |
| Riserva straordinaria | 90.000 | UTILI | A,B,C | 90.000 | 250.000 |
| Varie altre riserve | 11.544 | UTILI | A,B | 11.544 | |
| Totale altre riserve | 101.544 | | | 101.544 | 250.000 |
| Utili portati a nuovo | 161.426 | | A,B,C | 161.426 | 398.034 |
| Totale | 719.576 | | | 667.576 | 648.034 |
| Quota non distribuibile | | | | 21.944 | |
| Residua quota distribuibile | | | | 645.632 | |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel patrimonio netto, sono presenti Riserve di rivalutazione ex Legge n. 72/1983 e Legge n. 576/1975 che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società e dei soci per Euro 46.206 e Riserve di rivalutazione ex DL. n. 104/2020 che in caso di distribuzione concorrono a formare esclusivamente il reddito imponibile dei soci per Euro 348.000, avendo la società optato per l'affrancamento del saldo attivo di rivalutazione mediante il pagamento dell'imposta sostitutiva del 10%:

Riserve di rivalutazione

| | | Valore |
|--|-------------|----------------|
| Riserva rivalutazione ex Legge n. 72/1983 | Euro | 29.686 |
| Riserva rivalutazione ex Legge n. 576/1975 | Euro | 16.520 |
| Riserva rivalutazione ex Decreto Legge n. 104/2020 | Euro | 348.000 |
| Totale | Euro | 394.206 |

In particolare il saldo attivo di rivalutazione ex DL. n. 104/2020 di €400.000 ha determinato l'iscrizione nel patrimonio netto della società al 31/12/2020 di una riserva liberamente distribuibile per un importo finale di €348.000,00, iscritta al netto dell'imposta sostitutiva del 3% di €12.000 sul maggior valore di rivalutazione e al netto dell'imposta sostitutiva del 10% di €40.000 sull'affrancamento del saldo attivo.

Questa riserva di patrimonio netto può essere imputata a capitale sociale (previa ulteriore delibera dell'assemblea in sede straordinaria), utilizzata a copertura di perdite (con obbligo di reintegrazione salvo riduzione della stessa con apposita deliberazione dell'assemblea straordinaria) ovvero distribuita ai soci anche in parte (la deliberazione può essere eseguita trascorsi novanta giorni dall'iscrizione al Registro delle Imprese, in assenza di opposizione da parte dei creditori sociali).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

| | Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato |
|-------------------------------|--|
| Valore di inizio esercizio | 659.067 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Accantonamento nell'esercizio | 79.742 |
| Utilizzo nell'esercizio | 28.813 |
| Altre variazioni | -22.431 |
| Totale variazioni | 28.498 |
| Valore di fine esercizio | 687.565 |



Il totale accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Nei decrementi è incluso il T.F.R del personale dipendente che ha aderito ai fondi pensionistici integrativi.

A seguito della Riforma della previdenza complementare, risultano n. 8 lavoratori in forza al 31/12/2020 che hanno scelto in modo espresso di destinare il T.F.R maturato dall'1/01/2007 ai fondi pensionistici integrativi, mentre tutti gli altri lavoratori hanno deciso per il mantenimento del T.F.R in azienda

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti suddivisi in base alla relativa scadenza.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Debiti verso banche | 140.280 | 180.456 | 320.736 | 82.345 | 238.391 |
| Acconti | 7.039 | | 7.039 | 7.039 | |
| Debiti verso fornitori | 75.241 | 14.443 | 89.684 | 89.684 | |
| Debiti tributari | 60.328 | 40.657 | 100.985 | 66.318 | 34.667 |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 67.099 | -7.935 | 59.164 | 59.164 | |
| Altri debiti | 4.274 | -3.144 | 1.130 | 1.130 | |
| Totale debiti | 354.261 | 224.477 | 578.738 | 305.680 | 273.058 |

Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31/12/2020, pari a Euro 320.736, è costituito da:

debiti verso banche entro l'esercizio successivo:

| | | |
|---|------|--------|
| interessi passivi bancari 2020 da addebitare nel 2021 | Euro | 387 |
| finanziamento con Unicredit importo iniziale Euro 140.000- prima rata 29/02/2020 ultima rata 30/11/2021 | Euro | 70.349 |
| nuovo finanziamento unicredit di euro 250.000 erogato il 14/12/2020 prima rata capitale ottobre 2021 ultima rata 31/12/2026 - importo rate entro esercizio successivo | Euro | 11.609 |

Totale debiti verso banche entro esercizio successivo Euro 82.345

Totale debiti verso banche oltre l'esercizio successivo:

| | | |
|---|-------------|----------------|
| nuovo finanziamento Unicredit di euro 250.000 erogato il 14/12/2020 prima rata capitale ottobre 2021 ultima rata 31/12/2026 - importo rate oltre esercizio successivo | Euro | 238.391 |
| Totale debiti verso banche oltre l'esercizio successivo | Euro | 238.391 |

Gli "Acconti" di Euro 7.039 accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a prestazioni di servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori" pari a Euro 89.684 sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.



I "Debiti tributari" di Euro 100.985 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti i seguenti debiti:

| | Entro 12 mesi | oltre 12 mesi | totale |
|--|--------------------|--------------------|---------------------|
| debiti per IRPEF/dipendenti e collaboratori dicembre 2020 | Euro 43.056 | | Euro 43.056 |
| IRPEF su TFR | Euro 9 | | Euro 9 |
| ritenute d'acconto dicembre 2020 | Euro 2.382 | | Euro 2.382 |
| tasse da 730 | Euro 3.536 | | Euro 3.536 |
| IVA saldo dicembre 2020 | Euro 2 | | Euro 2 |
| imposta sostitutiva del 3% su Rivalutaz. Immobile ex art 110 DL.104/2020 | Euro 4.000 | Euro 8.000 | Euro 12.000 |
| imposta sostitutiva del 10% per l'affrancamento del saldo attivo | Euro 13.333 | Euro 26.667 | Euro 40.000 |
| Totale Debiti tributari | Euro 66.318 | Euro 34.667 | Euro 100.985 |

Le imposte sostitutive del 3% e del 10% saranno versate in tre rate annuali, senza interessi, entro il termine previsto per il versamento del saldo delle imposte sui redditi.

L'importo dovuto non viene comunque attualizzato avvalendosi la società della facoltà prevista per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata (art. 2435-bis c.c.)

I "Debiti verso Istituti Previdenziali e di Sicurezza Sociale" di Euro 59.164 risultano iscritti:

| | |
|---|--------------------|
| debiti verso INPS dipendenti dicembre 2020 | Euro 43.676 |
| INPS collaboratori dicembre 2020 | Euro 9.156 |
| debiti verso la Cassa previdenza integrativa medici ed altre previdenze integrative | Euro 6.332 |
| Totale Debiti verso Istituti Previdenziali e di Sicurezza Sociale | Euro 59.164 |

Gli "Altri debiti" di complessivi Euro 1.130 accoglie debiti verso:

| | |
|--|-------------------|
| associazioni sindacali per quote dipendenti di dicembre 2020 | Euro 242 |
| cessione del 1/5 di dipendenti verso finanziarie | Euro 587 |
| pignoramento 1/5 stipendio dipendente | Euro 301 |
| Totale Altri debiti | Euro 1.130 |

Suddivisione dei debiti per area geografica

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

| | Area geografica | Debiti verso banche | Acconti | Debiti verso fornitori | Debiti tributari | Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | Altri debiti | Debiti |
|---------------|-----------------|---------------------|--------------|------------------------|------------------|--|--------------|----------------|
| | ITALIA | 320.736 | 7.039 | 89.684 | 100.985 | 59.164 | 1.130 | 578.738 |
| Totale | | 320.736 | 7.039 | 89.684 | 100.985 | 59.164 | 1.130 | 578.738 |

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali



| | Ammontare |
|--|----------------|
| Debiti di durata residua superiore a cinque anni | 250.000 |
| Totale | 250.000 |

Ratei e risconti passivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Risconti passivi | 393 | 5.365 | 5.758 |
| Totale ratei e risconti passivi | 393 | 5.365 | 5.758 |

Il saldo del risconto passivo al 01/01/2020 pari a Euro 393 si riferisce al contributo ricevuto dal Ministero dello sviluppo economico in base al decreto direttoriale n. 719 del 14/03/2018 per il progetto di digitalizzazione e ammodernamento tecnologico dal titolo Miglioramento ed efficienza del sistema informativo aziendale. Il contributo viene imputato in base all'ammortamento del macchinario acquistato. Il decremento si riferisce alla quota 2020 di Euro 112.

Gli Incrementi 2020 sono relativi a:

| | |
|--|-------------------|
| contributo da erario per sanificazione e DPI. Il contributo viene imputato in base all'ammortamento del macchinario acquistato. | Euro 541 |
| contributo Lazio Innova per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio. Il contributo viene imputato in base all'ammortamento dei software acquistati. | Euro 3.959 |
| contributi Beni ex L. 160/19 e 178/20 | Euro 977 |
| Totale Risconti passivi al 31/12/2020 | Euro 5.758 |

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

| Descrizione | 31/12/2020 | 31/12/2019 | Variazioni |
|------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Ricavi vendite e prestazioni | 2.694.650 | 2.873.446 | - 178.796 |
| Altri ricavi e proventi | 16.126 | 16.487 | -361 |
| Totale | 2.710.776 | 2.889.933 | - 179.157 |

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni in base alle categorie di attività è così riepilogabile

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

| | Categoria di attività | Valore esercizio corrente |
|--------|-----------------------------|---------------------------|
| Totale | Per degenze convenz con SSN | 2.591.438 |
| | Per degenze private | 52.109 |
| | altri | 51.103 |
| | | 2.694.650 |

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica



Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

| | Area geografica | Valore esercizio corrente |
|--------|-----------------|---------------------------|
| Totale | ITALIA | 2.694.650 2.694.650 |

Costi della produzione

| Descrizione | 31/12/2020 | 31/12/2019 | Variazioni |
|---|------------|------------|------------|
| Materie prime, sussidiarie e Merci | 156.510 | 119.827 | 36.683 |
| Servizi | 757.846 | 833.539 | (75.693) |
| Godimento di beni di terzi | 6.849 | 7.394 | (545) |
| Salari e Stipendi | 1.016.515 | 1.047.956 | (31.441) |
| Oneri sociali | 305.138 | 314.788 | (9.650) |
| Trattamento di fine rapporto | 79.742 | 80.437 | (695) |
| Ammortamento immobilizzazioni immateriali | 2.858 | 1.423 | 1.435 |
| Ammortamento immobilizzazioni materiali | 99.035 | 104.026 | (4.991) |
| Variazione rimanenze materie prime | -2.134 | 273 | (2.407) |
| Oneri diversi di gestione | 99.465 | 119.636 | (20.171) |
| Totale | 2.521.824 | 2.629.299 | (107.475) |

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'attività svolta e all'andamento economico esposto nella prima parte della Relazione sulla gestione.

Costi per godimento beni di terzi

Sono relativi a noleggi di apparecchiature specifiche inerenti l'attività svolta.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Di seguito si indica il dettaglio delle retribuzioni:

SALARI E STIPENDI

| | |
|----------------------|-----------------------|
| -Stipendi dipendenti | Euro 948.734 |
| -Collaborazioni | Euro 67.781 |
| Totale | Euro 1.016.515 |

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è esclusivamente riferito al software applicativo.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Ammortamento

| | |
|--|-------------|
| -amm.to Fabbricato | Euro 52.722 |
| -amm.to Costruzioni leggere | Euro 397 |
| -amm.to Impianti specifici | Euro 11.429 |
| -amm.to Impianto elettrico | Euro 9.121 |
| -amm.to Impianto allarme e videosorveglianza | Euro 9.323 |
| -amm.to Attrezz generiche | Euro 4.841 |



| | | |
|----------------------------|-------------|---------------|
| -amm.to Attrezz specifiche | Euro | 312 |
| -amm.to Mobili e arredi | Euro | 6.898 |
| -amm.to Macchinari elettr. | Euro | 3.592 |
| -amm.to Biancheria | Euro | 400 |
| Totale | Euro | 99.035 |

Oneri diversi di gestione

Nell'importo di Euro 99.465, sono compresi: oneri tributari diversi di competenza dell'esercizio (IMU, IVA indetraibile per effetto del pro-rata, tasse e CC.GG) e altre spese di gestione.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

| DESCRIZIONE | 31/12/2020 | 31/12/2019 | VARIAZIONI |
|--------------------------------------|-----------------|-----------------|--------------|
| Proventi diversi dai precedenti | 106 | 97 | 9 |
| (Interessi e altri oneri finanziari) | (14.698) | (14.419) | (279) |
| Totali | (14.592) | (14.322) | (270) |

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

| | | Interessi e altri oneri finanziari | |
|---------------------|--|------------------------------------|---------------|
| Debiti verso banche | | | 6.285 |
| Altri | | | 8.413 |
| Totale | | | 14.698 |

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

| Imposte | Saldo al 31/12/2020 | Saldo al 31/12/2019 | Variazioni |
|--|---------------------|---------------------|-----------------|
| Imposte correnti: | 45.195 | 84.359 | (39.164) |
| IRES | 38.277 | 58.403 | (20.126) |
| IRAP | 6.918 | 25.956 | (19.038) |
| Variazioni Imposte differite (anticipate) | 34 | 527 | (493) |
| Imposte differite correnti | 0 | 0 | 0 |
| Storno imposte differite | 0 | 0 | 0 |
| Imposte anticipate correnti | (4.406) | (4.440) | 34 |
| Storno imposte anticipate | 4.440 | 4.967 | (527) |
| | 45.229 | 84.886 | (39.657) |

Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale da bilancio

IRES

| Descrizione | Valore | Imposte |
|---|-----------------|---------------|
| Risultato prima delle imposte | 174.360 | |
| Onere fiscale teorico (Aliquota Ires 24%) | 24% | 38.277 |
| Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi | 0 | |
| Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi | 0 | |
| Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti | (28) | |
| Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi | (14.846) | |



Imponibile Ires 159.486
IRES dell'esercizio 38.277

IRAP

| Descrizione | Valore | Imposte |
|--|-------------|---------|
| Differenza tra valore e costi della produzione | 188.952 | |
| Costi non rilevanti ai fini IRAP: | | |
| Personale | 1.401.395 | |
| Ricavi non rilevanti ai fini IRAP | 13.303 | |
| Altri ricavi rilevanti ai fini IRAP | 0 | |
| Totale | 1.577.044 | |
| Onere fiscale teorico (Aliquota Irap 4,82%) | 4,82% | 76.014 |
| Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi | 0 | |
| Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi | 0 | |
| Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti | 0 | |
| Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi | (1.164.441) | |
| Imponibile Irap | 412.771 | |
| IRAP | 19.896 | |
| I acconto a riduzione ex art. 24, DL. n. 34/2020 | 12.978 | |
| IRAP dell'esercizio | | 6.918 |

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n.14 del Codice Civile, si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita.

Le imposte anticipate sono state calcolate sulla base delle aliquote IRES attese nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno che, in base alla normativa vigente, sono pari al 24%.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Con riferimento al saldo attivo di rivalutazione ex DL. n. 104/2020 si segnala che avendo la società optato per l'affrancamento del saldo attivo con l'imposta sostitutiva del 10% non sussistono problematiche di imposte differite, essendo la riserva, se distribuita ai soci, non produttiva di alcun effetto fiscale sulla società stessa.

| | Esercizio 31/12/2020 | | Esercizio 31/12/2019 | |
|--------------------------------------|---------------------------------------|------------------------------|---------------------------------------|------------------------------|
| | Ammontare delle differenze temporanee | Effetto fiscale totale (24%) | Ammontare delle differenze temporanee | Effetto fiscale totale (24%) |
| Imposte anticipate | | | | |
| Imposte e tasse deducibili per cassa | 0 | 0 | 142 | (34) |
| Svalutazione crediti | 18.360 | (4.406) | 18.360 | (4.406) |
| Totale imposte anticipate | | (4.406) | | (4.440) |
| Storno imposte ant. es. prec. | | 4.440 | | 4.967 |
| Imposte anticipate nette | | 34 | | 527 |

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione



In data 24 settembre 2020 la S.I.GE.C.C srl ha comunicato il recesso dal contratto AIOF per il personale non medico. Dal 01 febbraio 2021 la struttura applica, a tutto il personale non medico, il contratto ARIS del 05/12/2012 "per il personale dipendente da residenze sanitarie assistenziali e centri di riabilitazione". Per maggiori dettagli in merito si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Per il personale medico la società applica il contratto AIOF non ancora rinnovato.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

| | Numero medio |
|-------------------|--------------|
| Impiegati | 24 |
| Operai | 15 |
| Totale Dipendenti | 39 |

Di seguito si riporta l'organico medio aziendale riferito all'anno precedente

| | Numero medio |
|-------------------|--------------|
| Impiegati | 24 |
| Operai | 15 |
| Totale Dipendenti | 39 |

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

| | Compensi |
|----------------|----------|
| Amministratori | 91.350 |

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

| | Valore |
|---|--------|
| Revisione legale dei conti annuali | 7.558 |
| Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione | 7.558 |

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni in essere al 31 dicembre 2020 sono esclusivamente relativi a beni di terzi presso l'impresa che sono riferiti ai farmaci ricevuti dall'ASL RM/1 a seguito dall'entrata in vigore della riconversione ai sensi del Decreto del Commissario ad acta n. U00318 del 05/07/2013.

I valori di rilevazione iniziali di tali beni di terzi presso l'impresa sono assunti a valore di mercato.

| Descrizione | 31/12/2020 | 31/12/2019 | Variazioni |
|--------------------------------|------------|------------|------------|
| Impegni assunti dall'impresa | 0 | 0 | 0 |
| Beni di terzi presso l'impresa | 20.123 | 29.654 | -9.531 |
| | 20.123 | 29.654 | -9.531 |

Informazioni sulle operazioni con parti correlate



Con riferimento all'articolo 2427, comma 1, numero 22-bis, del Codice Civile, si fa presente che nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con parti correlate per operazioni rilevanti o non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

AVVISO DI ACCERTAMENTO CATASTALE

Nuova determinazione di classamento e rendita catastale Avviso di accertamento n. RM0196608/2020

In data 03/05/2021 la S.I.GE.C.C srl ha ricevuto via PEC un avviso di accertamento dell'Agenzia del Territorio relativo ad una nuova determinazione di classamento e rendita catastale del fabbricato.

In tale atto, l'Agenzia del Territorio contesta la variazione catastale da D4 (Case di Cura e ospedali con finalità di lucro, rendita catastale stabilita a: 78.090,00€) a B1 (Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanatrofi, ospizi, conventi, seminari, caserme, rendita catastale stabilita a: 10.868,83 €) presentata dalla società in data 15/02/2019. Si fa presente che la Regione Lazio nel 2010 (DCA 101/2010) ridefinendo l'offerta dei posti letto delle Casa di Cura Neuropsichiatriche per uniformare gli standard organizzativi e gestionali ha determinato la scomparsa delle Casa di Cura e la nascita della nuova tipologia "Struttura Residenziale Psichiatrica". La perdita del titolo di Casa di cura ha comportato un declassamento per la struttura e, in virtù di ciò, la S.I.GE.C.C. ha operato la variazione catastale di cui in oggetto.

La società contesta questo atto e sta preparando la documentazione al fine di redigere la relazione per l'autotutela e se del caso il successivo ricorso in Commissione Tributaria. Pertanto la società non ha ritenuto necessario iscrivere un accantonamento a fondo rischi di natura fiscale per eventuali maggiorazioni di imposte relative a questo atto.

CONDONO EDILIZIO

Si segnala che in data 19/02/2021 la società ha ricevuto dal Comune di Roma una comunicazione dell'avvio del procedimento di disciplina edilizia finalizzato alla repressione degli abusi oggetto dell'istanza di condono presentata in data 10/12/2004, successivamente rigettata.

Il condono edilizio prevedeva la sanatoria degli abusi commessi fino al 31/03/2003, tuttavia in data 24/02/2010 il Comune di Roma, dalla documentazione aerofotografica ha potuto rilevare che il manufatto non era in essere al 31/03/2003, trasmettendo conseguentemente alla società in data 8/08/2013 il preavviso di rigetto del condono, seguito in data 28/04/2015 dalla reiezione dell'istanza di condono edilizio.

La sanatoria, presentata dall'allora rappresentante legale della società, aveva ad oggetto un ampliamento ad uso non residenziale sul terrazzo di circa mq. 39, pertanto si ritiene che le spese necessarie alla demolizione risulteranno contenute e non significative e la società nel frattempo sta già cercando di trasformare questo spazio in una "serra solare".

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1, commi 125 e seguenti della Legge 124/2017, come riformulati dall'articolo 35, D.L. 34/2019 (Decreto crescita), sono escluse dall'obbligo di pubblicità e trasparenza riguardante le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, tutte le erogazioni pubbliche di carattere generale e con natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria. Pertanto per la Società non sussiste obbligo di segnalazione delle prestazioni in accreditamento e di compartecipazione svolte nei confronti delle ASL e dei Comuni.

Si segnala che la società nell'esercizio 2020 ha ricevuto il credito d'imposta per la sanificazione COVID-19 di Euro 13.726. Questa misura rientra tra quelle di sostegno all'economia concesse dal Governo in considerazione dell'emergenza epidemiologica da coronavirus e pertanto avente carattere generale.



La società ha escluso dal calcolo dell'IRAP da versare a saldo per il 2020 l'importo di Euro 12.978 relativo alla prima rata dell'acconto IRAP dovuto per il periodo d'imposta 2020, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legge n. 34/2020. Anche questa misura rientra tra quelle di sostegno all'economia concesse dal Governo in considerazione dell'emergenza epidemiologica da coronavirus e pertanto avente carattere generale.

La società ha inoltre usufruito nell'esercizio del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali ex L. n. 160/19 e n. 178/20 rispettivamente di Euro 969 e Euro 125, come per i precedenti super e iper-ammortamenti si ritiene che anche questa agevolazione, trattandosi di una misura di carattere generale, non si configuri comunque come un aiuto di Stato.

Infine si evidenzia che sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato risultano concesse nel 2020 le seguenti misure considerate aiuti di Stato:

- Garanzia per Euro 400.000, concessa ai sensi DL. n. 23/2020 dalla Banca del Medio Credito Centrale, a fronte dell'erogazione da parte di BNL di un finanziamento di 72 rate, erogato nella forma del conto corrente tecnico vincolato per il pagamento di fornitori e stipendi. Tale finanziamento risulta accreditato nel 2021;
- Garanzia per Euro 250.000, concessa ai sensi DL. n. 23/2020 dalla Banca del Medio Credito Centrale, a fronte dell'erogazione da parte di UNICREDIT di un finanziamento di 72 rate;
- Sovvenzione/contributo in conto interessi per Piani Aziendali di Smart Working per la formazione, rientrante nel regime degli aiuti di Stato COVID-19 ex artt. 54-61 del DL. Rilancio, non ancora erogato nell'esercizio in quanto sono previste attività da completare;
- "Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio - DIGITAL IMPRESA LAZIO" di cui alla determinazione del 27 aprile 2020, n. G04825, con la quale la Regione Lazio ha approvato il finanziamento a fondo perduto per il progetto presentato dalla Società relativo all'Avviso Pubblico "Contributi per il sostegno dei processi di digitalizzazione delle imprese del Lazio - DIGITAL IMPRESA LAZIO". Il contributo in conto capitale riconosciuto dalla Regione Lazio è pari al 48% del costo complessivo ammesso per Euro 10.392, relativo a spese per l'acquisto di hardware e software. Sostenute nel 2020 ed in parte già sostenute nel 2019.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di distribuire l'utile dell'esercizio di Euro 129.131 unitamente a Euro 10.869 da prelevare dagli utili portati a nuovo, per un ammontare complessivo di dividendi pari a Euro 140.000.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio, che chiude con un utile di Euro 129.131 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta *Anna Maria Dossena*, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Roma, 27/05/2021

Per il Consiglio di amministrazione

Il Consigliere delegato

Anna Maria Dossena



S.I.GE.C.C. SOCIETA' ITALIANA DI GESTIONE CASE DI CURA PRIVATE S.r.l.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea dei soci della S.I.GE.C.C. SOCIETA' ITALIANA DI GESTIONE CASE DI CURA PRIVATE S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società S.I.GE.C.C. SOCIETA' ITALIANA DI GESTIONE CASE DI CURA PRIVATE S.r.l. ("S.I.GE.C.C. S.r.l." o la "Società") redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenta le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di S.I.GE.C.C. S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di S.I.GE.C.C. S.r.l. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di S.I.GE.C.C. S.r.l. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, non-ché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di S.I.GE.C.C. S.r.l. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 11 giugno 2021


Sebastiano Busiello
Socio - Revisore legale

Mazars Italia S.p.A.



Pag. 58 LIBRO VERBALI ASSEMBLEE DEI SOCI
VIA DELLA CAPPELLETTA DELLA GIUSTINIANA, 119
00123 ROMA RM

S.I.G.E.C.C. SRL

Cod.Fis.: 01366520581 P.I.: 00989731005